

“Alla memoria...”, libro fotografico di Nino Giordano sulle stragi di mafia

Per Giordano la fotografia continua ad essere la sua grande passione, come un “virus”, piacevole, dal quale è impossibile guarire. Maestro della fotografia artistica, titolo onorifico, avuto dalla UIF, nel 2005, nel corso del congresso Nazionale tenutosi a Scanno. Giordano ama la fotografia a 360°, per lui la fotografia è anche, e soprattutto, coinvolgimento degli altri ed analisi del sociale.

Il che vuoi dire guardarsi intorno ed osservare quello che accade. Come non poteva sfuggirgli il sacrificio di tanti uomini che, a causa del loro onesto lavoro, e compiendo il proprio dovere, hanno dato fastidio alla “Mafia” e, per tale motivo, sono stati brutalmente assassinati. Giordano vivendo a Palermo, dove maggiormente sono avvenuti i fatti delittuosi, ha sentito la necessità di dare il proprio contributo per la lotta a questa brutta piaga che dà una cattiva immagine della Sicilia tutta che, invece, è terra di uomini onesti e laboriosi. Lo ha fatto con il mezzo che gli è più congeniale, “la fotografia”, raccogliendo, in una pubblicazione, testimonianze di qualsiasi cosa che ricordi questi uomini: luoghi dell’agguato mortale, lapidi, monumenti e vie che sono state loro dedicate. L’immagine stampata, con la sua immediatezza di lettura, ha il grande potere emotivo di smuovere i sentimenti più di tante pagine di scrittura. La pubblicazione, dal titolo “Alla Memoria ...” è stata resa possibile grazie al contributo economico della Provincia Regionale di Palermo e dai testi scritti da Padre Cosimo Scordato. Racconta, per immagini, la “Storia” di gravi fatti delittuosi iniziati nel 1963 (*strage di Ciaculli, dove una “Giulietta”, carica di tritolo, uccise sette tra poliziotti carabinieri ed artificieri*) e culminati nel 1995 (*uccisione di Giuseppe Montalto, agente carcerario che prestava servizio al carcere palermitano Ucciardone*) passando per quelli eccellenti dei giudici, e relative scorte, Falcone (23 maggio 1992, a Capaci,



Nino Giordano e Padre Scordato

autostrada Palermo Trapani) e Borsellino (19 luglio 1992, a Palermo, in Via D’Amelio). Il libro è stato presentato, da Padre Cosimo Scordato, in occasione della commemorazione del 14° anniversario della morte del Giudice Paolo Borsellino presso la chiesa di San Francesco Saverio a Palermo. Presenti, oltre ad un numerosissimo pubblico e la sorella del giudice Rita, alte cariche dello Stato, tra gli altri: il Vice Ministro dell’Interno On.le Marco Minniti, il Prefetto di Palermo Giosuè Marino, il Procuratore Nazionale Antimafia Piero Grasso e l’Assessore alla Cultura della Provincia Regionale di Palermo Tommaso Romano.

Nino Bellia



Padre Scordato



Rita Borsellino



Il Prefetto di Palermo e il Procuratore Grasso